



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 4

aprile 2024

Approfondimento

"#Usailtuovoto... Incontro verso le Elezioni europee 2024"

A Napoli il prossimo 17 aprile evento regionale di promozione al voto europeo, realizzato nell'ambito di "ComunicarEuropa in Campania"

Il 2024 è l'anno delle elezioni europee, con 400 milioni di cittadini europei chiamati alle urne (tra i quali tanti giovani al primo voto) e le attività dei Centri Europe Direct sono cruciali per promuovere la partecipazione a tale attività democratica che rinnoverà il Parlamento europeo per i prossimi 5 anni. Per questo, come già fatto nelle scorse tornate elettorali europee, il Comune di Napoli, attraverso il centro Europe Direct Napoli, organizza varie attività di informazione e sensibilizzazione per incentivare la partecipazione al voto alle Elezioni europee.

In particolare per il prossimo **17 aprile** si realizzerà presso il Castel Nuovo - Maschio Angioino di Napoli un Evento di portata regionale sulle elezioni europee, significativamente intitolato **"#Usailtuovoto... Incontro verso le Elezioni europee 2024"**, realizzato con la collaborazione tra i centri EUROPE DIRECT campani di Caserta, Salerno e Vesuvio che nel 2023 hanno siglato l'accordo di collaborazione "ComunicarEuropa in Campania", proprio con l'obiettivo di "avvicinare l'Unione europea ai cittadini sul campo facilitando la loro partecipazione ai dibattiti sul futuro dell'UE". L'iniziativa realizzata in sinergia con gli assessorati coinvolti (Assessorato ai Giovani e Assessorato all'Istruzione) vedrà la partecipazione di studenti campani, giovani first voters, accademici e associazioni giovanili. Il format dell'iniziativa mira a fornire informazioni pratiche ai giovani che votano per la prima volta, grazie all'aiuto di esperti e docenti universitari, ma intende altresì renderli partecipi e consapevoli della posta in gioco, grazie alle varie fasi previste, che accompagneranno i giovani dal momento di registrazione fino alla conclusione del dibattito. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Giuliana Covella. Dopo i saluti istituzionali, avrà inizio il dibattito con il Prof. Gianluca Luise, docente di storia delle istituzioni politiche presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che farà una breve introduzione sulla nascita dell'Europa, sul processo di integrazione europeo e sul valore della democrazia in Europa. Per rendere più interessante l'interazione con gli studenti, si prevede un momento



Q&A (Domande e risposte) in cui la platea pone delle domande al relatore. Le domande verteranno sui temi prioritari dell'Agenda UE, in particolare: Democrazia, Ambiente, Educazione e Istruzione, Lavoro.

Concluso il dibattito, ai ragazzi e alle ragazze sarà consegnato un cartoncino bianco per l'ultima attività: un "role play" utile per simulare il momento elettorale e attirare l'attenzione dei partecipanti sull'importanza del voto dei prossimi **8 e 9 giugno 2024** per il rinnovo del Parlamento Europeo.

Il programma definitivo della giornata sarà pubblicato sul sito istituzionale www.comune.napoli.it/europedirect, e sui siti degli Europe Direct Campani.

Perché è importante votare

Tra il 6 e il 9 giugno 2024 milioni di europei parteciperanno a plasmare il futuro della democrazia europea in occasione delle elezioni europee. Si tratta di un momento unico in cui tutti noi possiamo decidere collettivamente sul futuro dell'Unione europea. Votare è sempre importante, a livello locale, nazionale o europeo. È un'ottima opportunità per esprimere la tua opinione sui temi che ti stanno a cuore.

La legislazione dell'UE affronta la maggior parte delle priorità delle persone: l'ambiente, la sicurezza, la migrazione, le politiche sociali, i diritti dei consumatori, l'economia, lo Stato di diritto e molte altre ancora. Oggi ogni tema di spicco a livello nazionale presenta anche una prospettiva europea. Il tuo voto deciderà quali deputati al Parlamento europeo ti rappresenteranno nell'elaborazione delle nuove leggi e influenzeranno l'elezione della Commissione europea. Queste decisioni plasmeranno la tua vita quotidiana e quella di molti altri.

[Registrati adesso per ricevere promemoria di voto e per non dimenticare di usare il tuo voto](#)



i CENTRI | i n f o r m a n o

“EU Back to School/ University”, in calendario due iniziative presso le Università Federico II e Parthenope ad aprile

Sono in cantiere per aprile alcune iniziative **“Back To School/ University”** presso gli atenei napoletani, con la partecipazione di funzionari UE di ritorno nella loro università di provenienza. In particolare il prossimo 12 aprile a partire dalle 14,00 presso l'aula magna “Leopoldo Massimilla” della Facoltà di Ingegneria Università Federico II di Napoli, vi sarà l'incontro con il funzionario Giuseppe Paduano, Project Certification Manager GA presso l'agenzia europea EASA (European Aviation Safety Agency). L'evento, realizzato con il supporto dello EUROPE DIRECT di Napoli, vedrà la presenza di circa 100 studenti universitari. Inoltre, per il 16 aprile alle ore 11.30, nell'ambito delle lezioni di Diritto pubblico e dell'UE del corso di Management delle Imprese Internazionali del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università Parthenope, sarà ospitata l'iniziativa della Commissione europea “Back to University”, con la partecipazione del dott. Giampiero Genovese, Capo Unità presso la Commissione Europea - DG Centro Comune di Ricerca. Il titolo dell'intervento sarà “La Commissione Europea dalla teoria alla pratica”. Ma di cosa si tratta? Back to School è un'iniziativa fortemente voluta dalla Commissione Europea: per un giorno i funzionari delle istituzioni europee tornano nella scuola secondaria superiore (oppure nell'università di provenienza nel caso di “Back to University”) che hanno frequentato rivisitando la loro scuola e parlando con gli studenti della loro scelta di una carriera professionale europea, del loro lavoro, delle sfide e delle opportunità che comportano il vivere e il lavorare all'estero, oltre alle possibilità di studio e lavoro. L'obiettivo è dare un volto “locale”, quanto più prossimo agli studenti, dell'Unione Europea e delle opportunità che essa offre. In particolare il programma della giornata prevede una introduzione all'Unione Europea, cosa è, come funziona l'Unione Europea, e momenti di approfondimento legati all'attualità europea, per concludere con l'esperienza e le opportunità di lavoro all'interno delle Istituzioni Europee.

Progetto #ASOC2324, lo EUROPE DIRECT Napoli supporta i team in vista della scadenza della Lezione 4 “Raccontare” del 24 aprile 2024

Proseguono a ritmo serrato i lavori dei team per la quarta e ultima scadenza del percorso di didattica innovativa “A Scuola di OpenCoesione” a.s. 2023/2024 (acronimo: ASOC). Sono 145 i team che stanno partecipando all'undicesima edizione del progetto (appartenenti a 115 Istituti scolastici di tutta Italia). Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimentano in attività di “monitoraggio civico” sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. E anche nel mese di aprile, prosegue il lavoro di supporto dello EUROPE DIRECT Napoli ai giovani studenti dei team impegnati in questa fase nella realizzazione del “racconto” di quanto raccolto durante il percorso. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporta i team degli istituti: l'ITI “Enrico Medi” e l'IS “Rocco Scotellaro” di S. Giorgio a Cremano (NA); l'ISS “G. Siani” di Napoli, l'ISIS “Rita Levi Montalcini” (2 team) di Quarto (NA) e l'Istituto “M. P. Vitruvio” di Castellammare di Stabia. Per info su ASOC e supporto a livello locale: e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 0817956535.

Prenota un incontro di formazione sull'UE

Lo Europe Direct ospita incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europea a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998>; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535). Previsto per il giorno 10 di aprile un incontro con una delegazione di studenti dell'Istituto Vitruvio di Castellammare di Stabia, in particolare su istituzioni europee ed ESC (European Solidarity Corps), nonché una pillola informativa sulle prossime elezioni europee.

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Partecipazione democratica e Pari Opportunità nell'Unione europea. Best practice e presentazione dei seguenti portali europei: Have your say, european citizens initiative, EIGE (European Institute for Gender Equality) – 9 Aprile 2024

Il Centro Europe Direct Caserta organizza in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Caserta per il giorno 9 aprile alle ore 15.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Caserta l'evento ***“Partecipazione democratica e Pari Opportunità nell'Unione europea. Best practice e presentazione dei seguenti portali europei: Have your say, european citizens initiative, EIGE (European Institute for Gender Equality)”***. L'evento intende coinvolgere le istituzioni, le associazioni di categoria, la società civile nella conoscenza e nell'utilizzo di piattaforme di partecipazione democratica quali Have your say – di la tua, ECI – iniziative dei cittadini europei – e presentare l' EIGE – Istituto europeo per l'uguaglianza di genere. Attraverso l'incontro verranno presentati esempi concreti e best practice di partecipazione alla vita democratica dell'Unione europea, invitando i partecipanti ad iscriversi ed inviare contributi sulle piattaforme e visionare il portale dell'Istituto Europeo per l'uguaglianza di genere per rendere l'attività della Commissione delle pari opportunità più vicina e coerente con le priorità della Commissione europea.

Educazione civica e partecipazione politica: il ruolo delle istituzioni europee – Bruxelles 10 aprile 2024

Il Centro Europe Direct Caserta organizza in collaborazione con l'Università agli Studi di Napoli Federico II il giorno 10 aprile ore 15.30, presso la **Room SPINELLI 1E201** del Parlamento europeo, a Bruxelles, l'evento: ***“Educazione civica e partecipazione politica: il ruolo delle istituzioni europee”***. Presenterà l'evento l'onorevole Andrea Cozzolino, Europarlamentare non attached, discuteranno dell'argomento: Gianluca Luise, Docente di Storia delle Istituzioni Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Bruno Fiola, Presidente VI Commissione Politiche Sociali Regione Campania, Federico Conte, già Parlamentare della Repubblica Italiana e Vincenzo Girfatti, Coordinatore Centro Europe Direct Caserta. A moderare l'evento Luca Romano, Presidente Associazione Cittadino SUDD.

Europe Direct Caserta monitora ad aprile i 10 Team ASOC2324 della provincia di Caserta

Per l'anno scolastico 2023 – 2024 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta e di Benevento che hanno presentato la candidatura al progetto di A Scuola di Open Coesione sono risultate 8 per un totale di 10 team classe che hanno richiesto il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta ha previsto, anche per il mese di aprile, pieno supporto per docenti referenti e i team classe, per espletare la deadline che li vedrà protagonisti nel presentare l'elaborato finale del monitoraggio civico presso gli enti beneficiari dei finanziamenti indiretti dell'UE e nel commisurarsi con la valutazione che li farà accedere alla fase finale.

Europe Direct Caserta ad aprile su Spotify con podcast radio “Frequenze d'Europa”

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue nel mese di aprile 2024 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa! Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI i n f o r m a n o

ED Caserta ad aprile supporta le Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS (European Parliament Ambassador School)

Anche quest'anno il Centro Europe Direct Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il **Programma EPAS (European Parliament Ambassador School)** attraverso incontri online sulle Istituzioni europee e i programmi dell'UE dedicati ai giovani. Nello specifico il programma **"Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo"** (EPAS) avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il programma si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che partecipano al Programma EPAS e agli incontri strutturati del Centro ED Caserta per l'anno scolastico 2023 – 2024 sono i seguenti: Istituto Tecnico ITS Buonarroti di Caserta, Liceo Scientifico Fermi di Aversa, Liceo Scientifico Da Vinci di Vairano Patenora, Istituto IISS De Sanctis – D'Agostino di Avellino, Istituto De la Salle di Benevento, Istituto I.S. Nifo di Sessa Aurunca, Liceo Scientifico Quercia di Marcianise.

Contatti:

Twitter

[ED_CASERTA](#) @
[UE_ED_Caserta](#)

web

www.europedirectcaserta.eu



i CENTRI informano

Eventi

10-13 aprile

Genova

Un mare di centri

20 aprile - ore 9:00

Comune di Cesinali

Verso le Elezioni europee 2024 - Evento organizzato dal BELC Claudio Petruzzelli

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a

La Bulgaria e la Romania entrano a far parte dell'area Schengen

L'area Schengen, senza controlli alle frontiere, è uno dei traguardi più cari ai cittadini dell'UE. Quello che è iniziato come un progetto intergovernativo tra cinque Stati membri nel 1985 si è ampliato diventando ciò che è oggi la più grande area di libero movimento al mondo. Dal 31 marzo, Bulgaria e Romania sono divenute membri dell'Area Schengen: le sue regole saranno applicate in entrambi gli Stati membri, inclusa l'emissione dei visti Schengen, e saranno aboliti i controlli alle frontiere interne sia per via aerea che per via mare. Già dallo scorso dicembre, entrambi gli Stati avevano adottato tutte le misure necessarie per garantire un'applicazione senza intoppi delle regole di Schengen a partire dal 31 marzo 2024. Ora, come prossimo passo, il Consiglio dovrà prendere una decisione per stabilire una data per la soppressione dei controlli alle frontiere interne tra Bulgaria, Romania e gli altri paesi Schengen. La Commissione fornirà tutto il supporto necessario alla Presidenza del Consiglio per garantire che una decisione sulle frontiere possa essere presa nel 2024.

[Per saperne di più](#)

Panel dei Cittadini Europei sulla Lotta all'Odio nella Società

Venerdì scorso ha segnato l'inizio del **Panel dei Cittadini Europei** sulla **Lotta all'Odio nella Società**. 150 cittadini, selezionati casualmente da tutti e 27 gli Stati membri, si sono riuniti per esaminare le cause profonde dell'odio e i modi per affrontarle. L'obiettivo del Panel dei Cittadini è produrre raccomandazioni su come costruire ponti tra gruppi e comunità divise. Esso ha identificato possibili azioni politiche e si è tradotto infine in un elenco di raccomandazioni che supporteranno il futuro lavoro della Commissione europea per affrontare sia il discorso d'odio che i crimini d'odio. Le raccomandazioni mirano anche a servire come guida per aiutare l'Unione europea e i suoi Stati membri a passare dall'odio alla condivisione dei valori europei, come sancito nel Trattato sull'Unione europea. Negli ultimi anni, la Commissione ha lavorato su un insieme di leggi e iniziative per promuovere e proteggere i nostri valori comuni e i diritti fondamentali.

[Per saperne di più](#)

L'Italia verso un confronto legale contro l'Austria sul Brennero

A margine dei **Connecting Europe Days** tenutisi a Bruxelles tra il 2 e il 5 aprile, durante la conferenza stampa è intervenuta la Commissaria ai Trasporti **Adina Valean** riguardo alla spinosa questione dei blocchi austriaci imposti ai TIR italiani diretti in Germania. *"So che l'Italia vuole portare l'Austria in tribunale"* per i i blocchi unilaterali al Brennero *"e vedremo che cosa farà la Corte di giustizia europea. È il modo più rapido per risolvere la questione, una sentenza è molto più rapida di qualsiasi procedura di infrazione"*, ha sottolineato. Da anni Italia e Austria non trovano accordo sulla gestione di un tratto di autostrada a nord del passo del Brennero. Sebbene situata in territorio austriaco, è largamente utilizzata dai camion italiani essendo la via più rapida verso la Germania. L'Austria ha aumentato le restrizioni sui camion per ridurre le emissioni, ma l'Italia ritiene che ciò danneggi i trasporti italiani e lo scambio di merci europeo. Il Governo italiano ha quindi deciso di ricorrere all'articolo 259 del trattato istitutivo dell'UE, chiedendo alla Corte di Giustizia di esprimersi sulla questione.

[Per saperne di più](#)

Presidente dell'Europarlamento Metsola: "Non temiamo interferenze elettorali"

Durante il forum **"L'Europa che verrà"** dell'ANSA, la presidente del Parlamento europeo, **Roberta Metsola**, ha confermato la fermezza dell'Europarlamento contro le interferenze nelle elezioni europee - *"abbiamo già allertato su questa minaccia in precedenza e l'abbiamo vista tornare in questi ultimi giorni, ma noi non abbiamo paura e sappiamo come lavorare insieme per fermarli"*, ha sottolineato. Ha avvertito sui rischi per il processo democratico e ha dichiarato che, nonostante le minacce, le imminenti elezioni per il Parlamento Europeo si svolgeranno senza intoppi. Rivolgendosi alle prossime elezioni del Parlamento europeo, ha espresso preoccupazione per lo scetticismo crescente, soprattutto tra i giovani, e ha insistito sull'importanza di informarli adeguatamente per evitare l'adesione a estremismi. Metsola ha poi ha definito la campagna elettorale in vista delle Europee *"più ostile che mai"*. È necessario dare *"agli elettori, in particolare ai giovani, la possibilità di scegliere in libertà e con la verità"*.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Capitale europea dei giovani 2027: annunciate le 5 città finaliste!

Il titolo di **Capitale europea dei giovani** viene assegnato a una città europea per un periodo di un anno durante il quale si intende conferire più potere ai giovani e rafforzare la loro partecipazione e l'identità europea. Ogni anno, una nuova città europea ha la possibilità di mostrare le sue idee innovative, i progetti e le attività che mirano a dare voce ai giovani e portare una nuova prospettiva a tutti gli aspetti della vita cittadina. Dopo aver ricevuto candidature entusiasmanti per il 2027 da 11 città di tutta Europa, la giuria indipendente della Capitale europea dei giovani ha ora ristretto il campo ai cinque contendenti finali: Chişinău/Moldavia, Fuenlabrada/Spagna, Malaga/Spagna, Parma/Italia, Skopje/Macedonia settentrionale. Le città finaliste hanno ora il tempo di presentare una candidatura più dettagliata che delinea un ampio programma di eventi e attività culturali, sociali e politiche legate ai giovani per tutto l'anno fino all'11 giugno 2024. Riceveranno poi ulteriori raccomandazioni sulle loro candidature dettagliate da parte della giuria indipendente, composta da rappresentanti di diverse istituzioni e organizzazioni europee, e di un focus group e potranno presentare le loro candidature definitive e aggiornate il 1° ottobre 2024. Infine, durante la riunione della giuria che si terrà prima della cerimonia ufficiale di premiazione nel novembre 2024, avranno l'opportunità di convincere la giuria di selezione della Capitale europea dei giovani 2027 per aggiudicarsi il titolo.

[Per saperne di più](#)

La Commissione interviene per migliorare la qualità dei tirocini nell'UE

I tirocini di qualità possono aiutare i giovani a fare un'esperienza di lavoro pratica, ad apprendere nuove competenze e, infine, a trovare un lavoro di qualità. Per i datori di lavoro, sono un'opportunità per attrarre, formare e trattenere i talenti. Un tirocinio di qualità richiede condizioni di lavoro eque e trasparenti e un contenuto di apprendimento adeguato.

Ieri la Commissione europea è intervenuta proponendo di migliorare le condizioni di lavoro dei tirocinanti, tra cui la retribuzione, l'inclusività e la qualità dei tirocini nell'UE.

L'iniziativa consiste in: una proposta di direttiva sul miglioramento e l'applicazione delle condizioni di lavoro dei tirocinanti e sulla lotta ai rapporti di lavoro regolari mascherati da tirocini; e una proposta di revisione della raccomandazione del Consiglio del 2014 su un quadro di qualità per i tirocini, per affrontare questioni di qualità e inclusione, come la giusta retribuzione e l'accesso alla protezione sociale. Nel 2019, ultimi dati affidabili disponibili, si stima che nell'UE vi fossero 3,1 milioni di tirocinanti. Circa la metà di tutti i tirocinanti (1,6 milioni) era iscritta a tirocini retribuiti. Gli elementi chiave della proposta di direttiva comprendono: il principio di non discriminazione; la garanzia che i tirocini non vengano utilizzati per mascherare i lavori regolari; a possibilità per i rappresentanti dei lavoratori di impegnarsi per conto dei tirocinanti per garantire i loro diritti; l'obbligo per gli Stati membri di garantire ai tirocinanti la possibilità di denunciare le irregolarità e le cattive condizioni di lavoro. Gli elementi chiave della Raccomandazione del Consiglio rivista includono: raccomandare una retribuzione equa per i tirocinanti; garantire l'accesso a un'adeguata protezione sociale per i tirocinanti, compresa un'appropriata copertura in linea con la legislazione nazionale dello Stato membro; la nomina di un tutor, per fornire ai tirocinanti un sostegno e una consulenza mirati; promuovere la parità di accesso alle opportunità di tirocinio, rivolgendosi alle persone in situazioni di vulnerabilità e garantendo che i luoghi di lavoro siano accessibili ai tirocinanti con disabilità; consentire il lavoro ibrido e a distanza, garantendo che i tirocinanti ricevano le attrezzature necessarie; aumentare l'occupabilità attraverso un ulteriore orientamento professionale e incentivi ai fornitori di tirocini per offrire ai tirocinanti una posizione regolare dopo il tirocinio. La proposta di direttiva della Commissione sarà discussa dal Parlamento europeo e dagli Stati membri. Una volta che la proposta di direttiva sarà adottata dai co-legislatori, gli Stati membri avranno due anni di tempo per incorporarla nel diritto nazionale. La raccomandazione del Consiglio sarà presentata al Consiglio per l'esame e l'adozione. In seguito, la Commissione sosterrà gli Stati membri nell'attuazione della raccomandazione e li inviterà a fornire aggiornamenti sulle iniziative nazionali, le riforme, le migliori pratiche e le statistiche.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

You(th) and the 2024 European elections: un questionario per comprendere il punto di vista dei giovani europei

You(th) and the 2024 European elections è un sondaggio rivolto ai giovani cittadini europei per comprendere il loro reale interesse sulle questioni dell'Europa. Con questo obiettivo, l'**Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE**, nell'ambito del *progetto PEACE*, acronimo di *Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement*, lancia un'importante ricerca internazionale attraverso il questionario You(th) and the 2024 European elections, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, in programma dal 6 al 9 giugno 2024. Il breve sondaggio, che richiede solo 8-10 minuti di tempo, è rivolto ai giovani europei dai 16 ai 35 anni di età per comprendere il loro punto di vista. La partecipazione è su base volontaria e completamente anonima. Tra i temi chiave del questionario le questioni giovanili, come i problemi abitativi dei ragazzi europei, la disoccupazione e la precarietà nel mercato del lavoro, oltre all'aumento del costo della vita, ma anche quello che i giovani pensano sulle elezioni europee e sull'Unione europea. I risultati del questionario saranno parte di un report pubblicato all'interno del progetto PEACE. Il questionario, in lingua inglese, rimarrà aperto **fino al 10 giugno 2024**.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

L'Europa punta all'avanguardia nell'era quantistica: progetti e sfide

Mentre il mondo abbraccia l'era dell'informatica quantistica, l'Europa si prepara a giocare un ruolo di primo piano. Una serie di progetti finanziati dall'UE stanno plasmando il futuro della ricerca e dell'industria in questo campo.

Un progetto triennale chiamato **QUCATS** mira a unire le iniziative quantistiche sparse in tutta Europa. Coordinato dal professor **Philippe Grangier** del CNRS, QUCATS si propone di fungere da catalizzatore per la ricerca, la collaborazione transfrontaliera e la divulgazione pubblica.

QUCATS lavora a stretto contatto con l'**European Quantum Industry Consortium (QuIC)**, un'organizzazione che riunisce aziende private interessate a sfruttare il potenziale dell'informatica quantistica. Secondo il dottor **Thierry Botter**, direttore esecutivo di QuIC, l'Europa deve agire rapidamente per capitalizzare sulle opportunità offerte dall'informatica quantistica. Aziende come Airbus stanno già esplorando come questa tecnologia possa migliorare la progettazione degli aerei e l'efficienza del carburante.

Una delle sfide più urgenti è la sicurezza informatica. Con l'avvento dei computer quantistici, gli attuali metodi di crittografia potrebbero diventare vulnerabili. Tuttavia, le aziende europee stanno sviluppando soluzioni innovative come la crittografia quantistica per proteggere le comunicazioni online.

Nonostante il forte ambiente di ricerca europeo nel settore quantistico, l'UE deve affrontare la sfida degli investimenti. Uno studio ha rivelato che l'Europa riceve solo una frazione degli investimenti privati rispetto agli Stati Uniti. Botter sottolinea l'urgenza di aumentare il capitale disponibile per le aziende europee nel settore, sognando un futuro in cui le startup quantistiche possano crescere fino a diventare leader globali, analogamente a quanto accaduto con Airbus nell'industria aerospaziale.

Con un approccio strategico e un sostegno finanziario adeguato, l'Europa può emergere come una potenza quantistica globale, ridefinendo il futuro della tecnologia e dell'industria nel continente.

[Per maggiori informazioni](#)

Grandi ambizioni nel mondo della tecnologia commestibile: il Progetto ELFO

Il mondo della ricerca tecnologica ha raggiunto un nuovo traguardo ambizioso con il progetto **ELFO**, un'iniziativa che mira a rivoluzionare il modo in cui concepiamo l'elettronica. ELFO, acronimo di "**Electronic Food**", si propone di sviluppare dispositivi elettronici commestibili che potrebbero cambiare radicalmente il panorama medico e sociale.

Guidato da un team internazionale di scienziati e ingegneri, tra cui il professor **Dario Floreano** del Politecnico federale di Losanna in Svizzera e il dottor **Mario Caironi** dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il progetto ELFO ha già fatto passi da gigante nel campo della tecnologia commestibile.

Uno dei risultati più promettenti è la realizzazione della prima batteria commestibile ricaricabile, presentata nel marzo 2023. Questa batteria, realizzata con ingredienti alimentari comuni e avvolta nella cera d'api, potrebbe rappresentare una svolta nel campo dei dispositivi medici ingeriti.

Ma le ambizioni del team ELFO non si fermano qui. L'obiettivo è sviluppare una pillola alimentata a batteria che possa essere monitorata mentre attraversa l'intestino del paziente, emettendo segnali elettronici e persino rilasciando farmaci in posizioni specifiche dell'intestino.

Questa ricerca non solo promette di trasformare il modo in cui affrontiamo le malattie intestinali, ma potrebbe anche avere applicazioni sorprendenti in scenari di emergenza. Immaginate un drone di salvataggio che non solo localizza persone smarrite, ma può anche essere consumato come fonte di nutrimento, grazie alle sue componenti commestibili.

Il professor Floreano sottolinea l'importanza di affrontare rischi elevati per ottenere ricompense altrettanto elevate. Il suo team è determinato a trovare soluzioni innovative per le sfide più complesse, spingendo i confini della tecnologia commestibile per un futuro migliore.

In un mondo sempre più orientato verso la sostenibilità e l'efficienza, il progetto ELFO rappresenta una luce guida verso un futuro in cui la tecnologia non è solo avanzata, ma anche accessibile e sostenibile per tutti.

[Per maggiori informazioni](#)





I N N O V A Z I O N E

Il legno: una risorsa versatile e sostenibile per l'edilizia europea

Le foreste europee si stanno rivelando un'importante risorsa per il settore edile, grazie agli sforzi congiunti dell'Unione Europea e di progetti innovativi come BASAJAUN e WOODCIRCLES. Con una crescente consapevolezza ambientale e l'urgente necessità di ridurre le emissioni di gas serra, il legno emerge come una soluzione promettente.

Il progetto **BASAJAUN**, finanziato dall'UE, ha dimostrato il potenziale del legno nell'edilizia con la costruzione di una scuola secondaria a Pian-Médoc, Francia, utilizzando legname locale. Questo progetto non solo ha valorizzato le risorse forestali, ma ha anche aperto la strada a nuovi approcci per l'edilizia sostenibile.

Parallelamente, il progetto **WOODCIRCLES** si concentra sul riciclo del legno, puntando a ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza nell'industria dei pannelli truciolari. Con l'obiettivo di riutilizzare grandi pezzi di legno senza compromettere la qualità, questo progetto offre un'opportunità per creare un circolo virtuoso nell'uso delle risorse.

Entrambi i progetti riflettono l'impegno dell'UE nel promuovere pratiche sostenibili e ridurre l'impatto ambientale del settore edile. Con la collaborazione di diversi attori, dalla ricerca all'industria, si stanno aprendo nuove prospettive per un futuro costruito sulle fondamenta del legno, una risorsa naturale abbondante e versatile.

[Per maggiori informazioni](#)





A M B I E N T E

Fermare il greenwashing: come l'UE regola le asserzioni ambientali

L'UE mira a porre fine al greenwashing e a fornire maggiori informazioni ai consumatori sulla durabilità dei prodotti che acquistano.

Al fine di proteggere meglio i [diritti dei consumatori](#), promuovere decisioni ecologiche e costruire un'economia circolare che riutilizzi e ricicli materiali, il Parlamento europeo sta lavorando all'aggiornamento delle regole esistenti in materia di pratiche commerciali e protezione dei consumatori.

Vietare il greenwashing

Naturale, ecologico, amico dell'ambiente... Molti prodotti riportano queste etichette, ma spesso queste affermazioni non sono provate. L'UE vuole assicurarsi che tutte le informazioni riguardanti l'impatto di un prodotto sull'ambiente, la durata, la riparabilità, la composizione, la produzione e l'uso siano supportate da **fonti verificabili**.

Cos'è il greenwashing?

La pratica messa in atto per dare una falsa impressione degli impatti ambientali o dei benefici di un prodotto, che può trarre in inganno i consumatori.

Per conseguire tale obiettivo, l'Unione Europea imporrà le seguenti restrizioni:

1. Proibirà dichiarazioni generiche sull'ambiente relative ai prodotti prive di documentazione comprovante.
2. Vieterà dichiarazioni che un prodotto abbia un impatto ambientale neutro, ridotto o positivo a causa della compensazione delle emissioni da parte del produttore.
3. Abolirà l'uso di etichette di sostenibilità che non siano basate su schemi di certificazione approvati o istituite da autorità pubbliche.

Promuovere la durabilità dei prodotti

Il Parlamento europeo vuole assicurarsi che i consumatori siano pienamente consapevoli del periodo di garanzia, durante il quale possono richiedere la riparazione di prodotti difettosi a spese del venditore. Ai sensi della legge dell'UE, i prodotti hanno una garanzia di almeno due anni. Le nuove regole sulla protezione dei consumatori introdurranno una nuova etichetta per i prodotti con un periodo di garanzia esteso.

L'UE vieterà anche:

- la pubblicità di beni con caratteristiche di design che potrebbero ridurre la durata del prodotto
- la presentazione di beni come riparabili quando non lo sono.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 23/04/2024 – 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 23/04/2024 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli